

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Avevano rapinato un giovane colpendolo con un martello a Milano, due arresti

Valeria Arini · Wednesday, August 27th, 2025

Il 26 agosto 2025 i Carabinieri del Comando Provinciale di Milano hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due uomini, un cittadino italiano di 27 anni e un cittadino bosniaco di 26. Il provvedimento, emesso dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Milano su richiesta della locale Procura della Repubblica, è arrivato al termine di un'indagine che ha fatto emergere gravi e concordanti elementi a carico dei due indagati, ritenuti responsabili dei reati di **rapina aggravata** e **tentato omicidio**, oltre che di **furto aggravato**.

L'inchiesta trae origine da quanto accaduto la sera del 5 luglio scorso in piazza Missori, nel cuore di Milano. In quell'occasione i due uomini, agendo in concorso, avrebbero aggredito un 25enne italiano per impossessarsi del suo orologio, del valore di circa 4.000 euro. La vittima, colpita ripetutamente con calci, pugni e persino colpi di martello alla testa, ha riportato gravi ferite considerate potenzialmente mortali.

Le indagini

Il lavoro investigativo del Nucleo Investigativo di Milano si è sviluppato attraverso l'analisi delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, intercettazioni e tabulati telefonici, oltre a servizi di osservazione, controllo e pedinamento. Un'attività che, in breve tempo, ha permesso di **identificare i presunti autori della rapina** e di ricostruirne l'intera condotta delittuosa.

Durante le indagini sono emersi ulteriori episodi attribuiti ai due indagati: due furti aggravati messi a segno con la tecnica dell'effrazione dei finestrini di auto per sottrarre bagagli dall'interno. I colpi sono avvenuti nell'area di servizio Assago Ovest il 21 luglio e in un centro commerciale di Milano il 29 luglio.

Le perquisizioni

Le perquisizioni domiciliari hanno portato al sequestro di una replica di pistola priva di tappo rosso, circa 13.000 euro in contanti e diversi cellulari e tablet di provenienza furtiva, sui quali sono in corso ulteriori accertamenti.

Il procedimento si trova attualmente nella fase delle **indagini preliminari**. Si ricorda che, fino a un'eventuale sentenza definitiva di condanna, vige per gli indagati il principio di **presunzione di non colpevolezza**.

This entry was posted on Wednesday, August 27th, 2025 at 10:48 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.